

# RAGNI

Tananai

Avevamo parlato due volte  
Ci amavamo già da trent'anni  
Ma noi avevamo vent'anni  
Avevamo vent'anni  
Di pianti, di feste e di botte  
Lei che ha paura dei ragni  
Io avevo paura degli anni  
C'eravamo solo ingannati

E se non ho più niente da dirti  
Come puoi capirmi?  
Io non ci riesco

Se questa vita la dedico a te  
Starò attento ad uscire la sera  
E se incontro uno stronzo che ha in mano un coltello  
Stavolta mi fermerei  
Gli avrei spaccato il naso, sai  
Ma ti vedo stasera  
E non fai l'infermiera

Tu curami, curami, curami, curami sempre  
Che il dolore non vuol dire necessariamente sangue  
E che fa un freddo cane in questa stanza

Una volta è gelosia  
L'altra volta me lo merito  
Tu che studi anatomia  
Perché sai guardarti dentro  
E hai pianto per me in cento bagni  
Un bel gesto da incoerente  
Che hai sempre paura dei ragni  
Che non ti hanno mai fatto niente

Ma se non ho più niente da darti  
Come fai a sopportarmi?  
Io non capisco

Se questa vita la dedico a te  
Starò attento ad uscire la sera  
E se incontro uno stronzo che ha in mano un coltello  
Stavolta mi fermerei  
Gli avrei spaccato il naso, sai  
Ma ti vedo stasera  
E non fai l'infermiera

Tu curami, curami, curami, curami sempre  
Che il dolore non vuol dire necessariamente sangue  
E che fa un freddo cane in questa stanza  
Ma dimmi quanto manca prima che, prima che

Che divento grande anch'io  
Starò attento ad uscire la sera  
E se incontro uno stronzo che ha in mano un coltello  
Stavolta mi fermerei  
Gli avrei spaccato il naso, sai  
Ma ti vedo stasera

E non fai l'infermiera

Ma curami, curami, curami, curami sempre  
Che il dolore non vuol dire necessariamente sangue  
E che fa un freddo cane in questa stanza